

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 28.02.79 n. 70;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 del 8 luglio 1977 riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, a norma del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n.187 con la quale sono stati approvati il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- CONSIDERATO** che, come da Bilancio Finanziario Gestionale, il capitolo 109306 "Compensi per i componenti della Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti nominati ai sensi dell'articolo 7, comma 8 bis della legge 5 giugno 2003, n. 131." Missione 1, Programma 1 del Bilancio di previsione 2017-2019, è assegnato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO l'articolo 7, comma 8 bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità di integrare le Sezioni Regionali di controllo della Corte dei conti con due componenti designati, *“salvo diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali oppure, ove tale organo non sia stato istituito, dal Presidente del Consiglio regionale su indicazione delle associazioni rappresentative dei Comuni e delle Province a livello regionale.”*

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto articolo 7 della legge n. 131/2003, i predetti componenti durano in carica cinque anni, non sono riconfermabili ed il loro *status* è equiparato per la durata dell'incarico, sia agli effetti giuridici che economici, ai Consiglieri della Corte dei conti;

CONSIDERATO, inoltre, che la citata legge pone a carico delle Regioni gli oneri finanziari derivanti da tali nomine;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la Convenzione n. 9714 del 24 ottobre 2017 stipulata tra la Corte dei conti e la Regione Siciliana a seguito della nomina di un componente della Sezione di Controllo della Corte dei conti presso la Regione Siciliana;

VISTO il Decreto n. 147 del 25 ottobre 2017 della Corte dei conti, di approvazione della predetta Convenzione;

RITENUTO di dovere approvare la predetta convenzione:

D E C R E T A

ART. 1

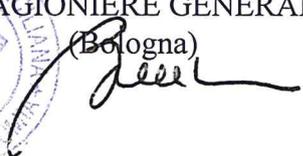
È approvata l'unita convenzione n. 9714 del 24 ottobre 2017 stipulata tra la Regione Siciliana e la Corte dei conti, che forma parte integrante del presente provvedimento, avente per oggetto la disciplina del pagamento degli emolumenti mensili spettanti al componente della Sezione di controllo della Corte dei conti presso la Regione Siciliana nominato con D.P.R. in data 23 agosto 2017, secondo le modalità indicate nella convenzione stessa.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 7.11.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Dipartimento del bilancio e del tesoro
Ragioneria Generale

Dipartimento della funzione pubblica e del personale



CORTE DEI CONTI

SEGRETARIATO GENERALE
Servizio per il trattamento economico
e di quiescenza magistrati

Convenzione per la disciplina della corresponsione del trattamento economico spettante al componente della Sezione di controllo della Corte dei conti presso la Regione Siciliana, nominato con D.P.R. 23 agosto 2017, in applicazione dell'art. 7, comma 8/bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Tra la *Regione Siciliana*, codice fiscale 80012000826, rappresentata dall'Avv. Giovanni Bologna nato a Castelvetro (TP) il 24.3.1960, Dirigente Generale del dipartimento del bilancio e del tesoro Ragioneria Generale - Assessorato dell'economia della Regione Siciliana, Via Notarbartolo n. 17 - 90141 Palermo e dalla dott.ssa Luciana GIAMMANCO, nata a Palermo, il 21 marzo 1961, Dirigente Generale del Dipartimento della funzione pubblica e del personale - Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica, Viale della Regione siciliana (Nord Ovest) n. 2194 - 90135 Palermo e la *Corte dei conti*, codice fiscale 80218670588, Viale Mazzini n.105 - 00195 ROMA (RM), nella persona della Dott.ssa Daniela GRECO, nata a Roma il 20 aprile 1962, Dirigente del Servizio del Trattamento economico e quiescenza dei magistrati, si stipula quanto segue:

- 1. Oggetto della convenzione.** La presente convenzione ha per oggetto la disciplina della corresponsione degli emolumenti al componente della Sezione di controllo della Corte dei conti presso la Regione Siciliana (di seguito denominato COMPONENTE), nominato con D.P.R. 23 agosto 2017, dott. Ignazio TOZZO.
- 2. Previsione di spesa.** La Corte dei conti comunica annualmente, entro il mese di novembre, al Dipartimento del Bilancio e del tesoro - Ragioneria Generale e al Dipartimento della funzione pubblica e del personale della Regione Siciliana, il preventivo della spesa, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, che la Regione dovrà sostenere per l'anno successivo.

CORTE DEI CONTI



0009714-24/10/2017-SG-C3-P

3. **Modalità operativa – pagamento emolumenti.** La Corte dei conti corrisponde mensilmente gli emolumenti e le indennità spettanti e provvede ai versamenti degli oneri previdenziali, sia a carico del componente stesso che dell'Amministrazione presso l'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, e cura gli adempimenti propri del sostituto d'imposta.
4. **Applicazione tetto retributivo.** Gli emolumenti e le indennità spettanti al dott. Ignazio TOZZO rientrano fra gli elementi che concorrono al raggiungimento del limite massimo retributivo consentito dalla vigente normativa in materia di trattamento economico erogabile a carico della finanza pubblica. Nel caso di raggiungimento del tetto retributivo annuo previsto, la Corte dei conti - in applicazione dell'art. 23 ter, del D.L. n. 201/2011, dell'art. 13, del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 1, comma 489, della legge n. 147/2013 - applica le relative trattenute sul trattamento economico spettante e cura gli adempimenti per il versamento delle risorse rinvenienti dall'applicazione delle predette norme e delle pertinenti circolari in materia.
5. **Impegno rimborso.** Il Dipartimento della funzione pubblica e del personale della Regione Siciliana si impegna a rimborsare con cadenza trimestrale gli emolumenti anticipati dalla Corte dei conti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 8_bis, della legge 5 giugno 2003, n. 131, a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 109306 "Compensi per i componenti della Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti nominati ai sensi dell'articolo 7, comma 8 bis della legge 5 giugno 2003, n. 131." Missione 1, Programma 1 del Bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Siciliana.
6. **Modalità operative - rimborso.** Il rimborso avviene su richiesta trimestrale della Corte dei conti, ed è effettuato mediante versamento alla Tesoreria Centrale (codice 650) sul conto corrente n. 22325 intestato alla Corte dei conti (codice fiscale: 80218670588), oppure mediante bonifico sul medesimo conto di Tesoreria, indicando il seguente codice IBAN: IT02M0100003245350200022325 intestato alla Corte dei conti.
7. **Adempimenti al termine del mandato.** La Corte dei conti invia all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - i seguenti documenti:
 - Certificazione della posizione assicurativa, con l'indicazione del servizio prestato e degli emolumenti percepiti annualmente presso la Corte dei conti;

- *Mod. PL1*, per la determinazione dell'indennità di buonuscita, da liquidare sull'ultimo stipendio per la durata del mandato.

8. **Durata della convenzione.** La presente convenzione ha una durata di anni cinque a decorrere dalla data di effettiva assunzione in servizio del predetto componente per la Sezione di controllo della Corte dei conti presso la Regione Siciliana.

Il Ragioniere Generale
della Regione Siciliana
(Avv. Giovanni Bologna)

Il Dirigente Generale
del Dipartimento della funzione pubblica e del
personale della Regione Siciliana
(Dott.ssa Luciana Giammanco)

Il Dirigente
del Servizio per il trattamento economico e di
quiescenza magistrati della Corte dei conti
(Dott.ssa Daniela Greco)